D.D.S. n. 2070/F.P.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
SERVIZIO 12° GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE
DELL'ASSESSORATO ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA il C.C.R.L. del Comparto non dirigenziale 2002-2005 della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il primo comma dell'art. 50 - *Assenze per malattia* – del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale che disciplina le assenze per malattia, che recita:
1. "*Il dipendente assente per malattia ha diritto alla conservazione del posto per un periodo di diciotto mesi. Ai fini della maturazione del predetto periodo, si sommano tutte le assenze per malattie intervenute nei tre anni precedenti l'episodio morboso in corso*";

VISTO il comma 7, lett. **a), b), c)**, che regola il trattamento economico spettante al dipendente che si assenta per malattia come di seguito specificato;
"***a***) *intera retribuzione fissa mensile, con esclusione del compenso per la prestazione professionale individuale di cui al successivo art. 94 per i primi 9 mesi di assenza. In tale periodo sono computati la giornata del sabato anche nei casi in cui l'orario di lavoro settimanale sia articolato su cinque giorni nonché i giorni festivi che ricadono all'interno dello stesso.*"
"***b***) *90% della retribuzione di cui alla lettera "a" per i successivi 3 mesi di assenza;*"
"***c***) *50% della retribuzione di cui alla lettera "a" per gli ulteriori 6 mesi del periodo di conservazione del posto previsto nel comma 1;*"

VISTO il D.D.G. n. 6406 del 31/10/2013, con il quale è approvato il contratto individuale di Dirigente del Servizio 12 "Gestione Giuridica ed Economica del Personale dell'Assessorato Regionale Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità" del Dipartimento, stipulato il 29.10.2013, tra il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale ed il Dott. Sebastiano Messina, con decorrenza 01.08.2013 e termine 31.12.2015;

VISTA la nota prot. n. 7192 del 03.03.2015 del Dipartimento Regionale dell'Energia con cui l'Area 1 – Affari Generali comunica che le assenze per malattie effettuate dalla dipendente che rientrano tra quelle da remunerare secondo quanto previsto dalla lettera b) comma 7 del citato art. 50 ammontano, così come determinato dal competente *Servizio Gestione Automatizzata delle presenze*, complessivamente in n. di 99 giornate secondo i periodi nella stessa nota indicate, mentre le giornate di assenze da remunerare secondo quanto previsto dalla lett. *c*) comma 7 del citato art. 50 ammontano a n. 94, avendo di fatto la stessa superato, nei rispettivi periodi di comporto, il limite massimo dei 9 mesi di congedo interamente retribuito come previsto dall'art. 50, comma 7 lett. *a*) dello stesso C.C.R.L.;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 38783 del 19.03.2015 si è provveduto a comunicare alla sig.ra l'avvio del procedimento di recupero somme pari al 10% della retribuzione indebitamente corrisposta per i 99 giorni da remunerare al 90%, pari ad € 965,25 (n. 99 x € 9,75 corrispondente al 10% della retribuzione giornaliera di € 97,502) e al recupero del 50% della retribuzione indebitamente corrisposta per i 94

giorni prima indicati, pari ad € 4.582,50 (n. 94 x € 48,75 corrispondente al 50% della retribuzione giornaliera di € 97,502) per un importo complessivo di **€ 5.547,75**;

VISTA la nota prot. n. 011768 del 9 aprile 2015 con cui il Servizio 8° - *Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia* trasmette la ricevuta di ritorno dalla quale si evince la data di notifica alla sig.ra della nota relativa all'avvio del procedimento in questione;

CONSIDERATO che trascorsi i termini assegnati nella comunicazione relativa all'avvio del procedimento di recupero somme di cui alla nota prima citata prot. n. 38783 del 19.03.2015, la dipendente non ha prodotto alcuna documentazione né controdeduzione alla stessa;

RITENUTO, pertanto, nel rispetto delle predette disposizioni contrattuali e normative, ed anche in ossequio alle attuali decisioni del Consiglio di Stato concernenti il recupero di somme indebitamente corrisposte, che occorre procedere al recupero della predetta somma complessiva, indebitamente erogata, di **€ 5.547,75**;

D E C R E T A

Art. 1) Per i motivi di cui alle premesse, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte, nei confronti della dipendente nata a Bivona (AG) il *Funzionario direttivo*, in servizio presso *Servizio 8° - Osservatorio regionale per gli idrocarburi e la geotermia* del Dipartimento Regionale dell'Energia, è disposto, per le assenze effettuate, il recupero della somma di **€ 5.547,75**, in applicazione dell'art. 50, comma 7, lett. *b*) e lett. *c*), avendo di fatto la stessa superato, nei rispettivi periodi di comporto, il limite massimo dei 9 mesi di congedo interamente retribuito come previsto dall'art. 50, comma 7 lett. *a*) dello stesso C.C.R.L.;

Art. 2 La suddetta somma sarà recuperata nella misura non superiore ad un quinto delle competenze fisse, in 15 (quindici) rate di **€ 369,85** a decorrere dal primo mese utile.

ART. 3 Il presente decreto dirigenziale viene trasmesso per la pubblicazione al responsabile e all'addetto di pubblicazione nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21.

ART. 3 Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza e verrà inserito nel rispettivo fascicolo personale della dipendente.

Palermo 05.05.2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Sebastiano Messina)

L'Istruttore Direttivo
(Claudio Sucato)

Il Funzionario direttivo
(Eugenia D'Aubert)

Il Funzionario direttivo
(Gioacchino Guagliardo)